

fanti su ditto Polesene; sichè esso capitano tien la cossa facta, et ordinò di farla secretissima; il successo dirò di soto.

75 Da poi disnar, fo Pregadi et leto le lettere soprascripte et quelle aute di 16, di Roma, con li avisi di 4, di Franza, drizate a domino Theodoro Triulzi, è a Padoa.

*Di Candia, di rectori, di 20 Fevver.* Come haveano ricevuto le nostre lettere. Zercha lo armar, exeguirano, et zà per tutto Marzo ariano ducati 6000 scosi per armar; ma di ducati 4000 di domino Bernardo Barbarigo, scriveno non potranno averli; e altre particolarità.

Fu posto, per i Consieri et i Savii, una lettera a sier Vincenzo Capello provedador di l'armada: atento aviso dil galion e barza di spagnoli, debbi per segurtà di li navilli e nave nostre mandar in quelle aque verso Cao Malio una galia bastarda et una sottil, overo tutte do sottil con la bastarda, *ut in parte*; e fu presa: 170 di si, 5 di no.

Fu posto, per i Savj, atento Piero Rigolin dacier di la muda di Civald, e Policreto da Castel Franco dazier di la spina, Becaria et Grasso da Treviso habino prodoti certi capitoli dimandando restoro; che li ditti capitoli siano expediti per Colegio a bosoli e balote: 27 di no, 134 di si; fo presa.

Fu posto, per li diti, che le do ultime decime perse sono a li Governadori numero 95, 96, se posano pagar senza pena, come si fa al presente, per fin la mità di Mazo, et con li do quarti numero 4 et 5 di tanxe a restituir et mezi fitti; *videlicet* li tre quarti in danar contadi e l'altro quarto con sconto di quelli crediti e con il pro' dil Monte Novissimo di Marzo che si paga al presente con il don. Pasato il qual termine, ditte decime siano mandate a le cantinelle a li ditti Governadori, dove se debbano scuoder con li modi et condition consuete. Ave 10 di no, 162 di si.

Fu posto, per li Savii, che al strenuo Mariano da Leze, fo nepote di fra' Leonardo, capo di 50 cavallizieri, dove l'avìa ducati 20 per paga di provision, li sia azonto altri ducati 10; sichè l'habi ducati 30 atento li meriti soi e li boni serviej auti da lui. Fu presa: 13 di no, 163 di si.

Fu posto, per li diti, che a Mafio Cagnol da Bergamo contestabile nostro, qual si à portato ben in Crema, è stato in Bergamo e tutavia serve la Signoria nostra con fanti: dove l'avìa ducati 23 per paga, li sia cresuto ducati 7 di più, *ita* che l'habbi ducati 30, *ut in parte*; et fu presa: 26 di no, 151 di si.

Fu posto, per li ditti, che a domino Gabriel da Martinengo, qual voleva certa possession vendete *alias* suo padre a Sonzin Benzon e il fradello, et è stà molto recomandato a la Signoria nostra per il capitano di le fantarie, li sia dato provision ducati 20 per paga, *ut in parte*; e non fu presa.

Fu posto, per i Consieri e Savj, certa permutation per la scuola di San Rocho di una compra di alcune caxe fata et comprade dal piovan di San Pantalón, *ut in parte*, che 'l ditto fondo, dove è queste caxe, sia liberato di decime. Fu presa: 18 di no, 144 di si.

Fu posto, per sier Bernardo Barbarigo el consier, certa parte di Candia, intervenendo una possession vendete, qual l'avia a livello sier Nicolò Moro, *ut in parte*. Sier Christofal Moro, fo savio dil Consejo, comparse a la Signoria, volendo contradir, dicendo è injusta; et fo rimessa a uno altro Consejo.

Fu posto, per li Savj, atento che le galie si armano non si vanno a interzar di fuora, come è il dover: che per Colegio, su la prima galia si arma, qual è sier Polo Justinian, si mandi uno di li scrivani, over cogitori, di l'Armamento, con commision debbi esser presente a l'interzar di quella, e veder dispensar el dinaro in li homeni, quali siano sufficienti, et vedi di trovar le galie zà partite, e non essendo interzate, farle interzar. E cussi *de cætero* si observi di mandar su ogni galia si armerà qui; li qual danari dar si debi dove i se interzerano, presente quelli rectori nostri et il predito scrivano. Ave 30 di no, 120 di si; fo presa.

Noto. In la parte di ozi si scrive al Provedador di l'armada, è questo *etiam*, che dar debbi in commission a le galie manderà a Cao Malio, che trovando il galion e barca di spagnoli, lo debbi intrometer et farli ogni danno etc.

Et licentato per tempo Pregadi, restò Consejo di X con la zonta, et stete poco, et veneno zoso a hore 24.

In questa matina, sier Zorzi Emo savio dil Consejo fe' lezer in Colegio una parte: che li zudei, quali sono in questa terra molti in diverse caxe et contrade et danno mal exempio a li christiani tutti, siano mandati ad habitar a la Zueca etc.. Hor inteso questa parte da' zudei et *maxime* Anselmo banchier et Vivian andono a trovar i Savj, dicendo è pericoloso non siano messi a saco, stando a la Zueca, da' fantazini, et che stariano meglio a Muran; et feno tante pratiche, che il resto dil Colegio non l'asenti, et però fo soprastato.

È da saper, a Treviso, Domenega, acadete uno